



## PAPA FRANCESCO: LA VITA NON VA CHIUSA IN UN CASSETTO

**N**ella grande Messa finale della Giornata Mondiale della Gioventù 2016, presieduta al Campus Misericordia e davanti a un milione e mezzo di giovani, risuona ancora una volta il richiamo di papa Francesco che ha caratterizzato l'intero Incontro mondiale di Cracovia. Quel "non abbiate paura", per usare le parole di san Giovanni Paolo II, sotto la cui protezione si svolge questa XXXI GMG ormai giunta al termine.

Francesco, in papamobile, salutato da una folla immensa, è giunto sull'altare della grande chiesa a cielo aperto. Poi, l'attesa omelia del santo Padre che, attraverso la pagina del Vangelo di Luca, trova nell'incontro tra Gesù e Zaccheo il suo filo rosso.

Un incontro modernissimo nei suoi contenuti umani di sempre: «L'incontro con Cristo cambia la vita come può essere ogni giorno per ognuno di noi», scandisce papa Bergoglio, evidenziando i tre ostacoli che, tuttavia, Zaccheo deve affrontare, emblematici delle difficoltà di sempre. Anzitutto la bassa statura, traducibile con un non sentirsi all'altezza. «Abbiamo una bassa autostima, questa è una grande tentazione – spiega – perché la fede ci dice che siamo creati a Sua immagine, questa è la nostra statura e identità spirituale».

In secondo luogo, la vergogna paralizzante di poter fare brutte figure. «Avrete sperimentato che cosa succede quando una persona diventa tanto attraente da innamorarsene, allora può capitare di fare volentieri cose che non si sarebbero mai fatte. Qualcosa di simile accadde nel cuore di Zaccheo, quando sentì che Gesù era talmente importante che avrebbe fatto qualunque cosa per Lui. Questo è anche per noi il segreto della gioia: non spegnere la curiosità bella, ma mettersi in gioco, perché

la vita non va chiusa in un cassetto».

Infine, il pericolo che viene dalla "folla mormorante" che contrasta Zaccheo, per cui il Pontefice dice ai ragazzi: «Potranno ostacolare anche voi, cercando di farvi credere che Dio è distante, rigido e poco sensibile. Invece il nostro Padre fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni e ci invita al coraggio vero: essere più forti del male amando tutti, persino i nemici. Non abbiate timore, ma pensate alle parole di questi giorni, "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia"».

Da qui l'auspicio che si fa consiglio paterno: «Quando nella vita ci capita di puntare in basso anziché in alto, può aiutarci questa grande verità: Dio è fedele nell'amarci, persino ostinato, fa sempre il tifo per noi come il più irriducibile dei tifosi. Affezionarci alla tristezza non è degno della nostra statura spirituale». È anzi «un virus che infetta e blocca tutto», secondo Francesco che

non teme di usare il linguaggio dei "social". «Non fermatevi alla superficie delle cose e diffidate delle liturgie mondane dell'apparire, del maquillage dell'anima per sembrare migliori. Installate bene la connessione più stabile, quella di un cuore che vede e trasmette il bene senza stancarsi».

L'invito è a portare con sé quanto vissuto in questi tre giorni intensissimi: «La GMG comincia oggi e continua domani, a casa, perché è lì che Gesù vuole incontrarti d'ora in poi. Quanto spera che tra tutti i contatti e le chat di ogni giorno ci sia al primo posto il filo d'oro della preghiera. Quanto desidera che la sua Parola parli ad ogni tua giornata, che il suo Vangelo sia il tuo navigatore sulle strade della vita».

*Papa Francesco*

*“Credete in una nuova  
umanità, che non accetta  
l'odio tra i popoli e non vede  
i confini dei Paesi come  
delle barriere”*



## Domenica 7 Agosto

XII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

*Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento*

2Re 25,1-17 [forma breve 25,1-6. 8-12]; Sal 77; Rm 2,1-10; Mt 23,37-24,2

S. Martino	7.30	def. della Parrocchia
S. Martino	9.00	def. della Parrocchia
Madonna in C.	9.30	def. della Parrocchia
S. Giuseppe	10.30	def. della Parrocchia
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	def. della Parrocchia



## Lunedì 8 Agosto

XII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

*Tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza*

Ne 1,5-11; Sal 64; Lc 12, 42b-48

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Giuseppe e Vittoria Marafiori
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Rosalia Garzetti
S. Monica	18.00	



## Martedì 9 Agosto

XII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

*Non imputare a noi, Signore, le colpe dei nostri padri*

2Cr 28, 16-18a. 19-25; Sal 78; Lc 12,4-7

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Angelo Brontini



## Mercoledì 10 Agosto

XII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

SAN LORENZO, DIACONO E MARTIRE

*Provami col fuoco, Signore, non troverai malizia*

Is 43,1-6; Sal 16; 2Cor 9,6b-9; Gv 12,24-33

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Lucia



## Giovedì 11 Agosto

XII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

*In Dio è la mia salvezza e la mia gloria*

Ne 5, 1-13; Sal 61; Lc 12, 54a. 57-13, 5

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	suore carità def.
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Alessandro Grassi
Madonna in C.	18.00	



## Venerdì 12 Agosto

XII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

SANTA MARTA

*Gerusalemme, città della mia gioia!*

Ne 6,15-7,3; Sal 121; Lc 13, 6-9

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Fam. Airoldi e Mantica



## Sabato 13 Agosto

XII SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

*Popoli tutti, date gloria al Signore!*

Dt 7,6-14a; Sal 95; Ef 2,19-22; Mt 15,21-28// Mc 16,9-16a

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Angelo
S. Giuseppe	17.00	
S. Martino	17.30	S. Rosario
S. Martino	18.00	Giovanni Berto
S. M. Assunta	18.00	



## Domenica 14 Agosto

XIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

*Ascolta, Signore, il grido della mia preghiera*

Ne 1,1-4; 2,1-8; Sal 83; Rm 15,25-32; Mt 21,10-16

S. Martino	7.30	
S. Martino	9.00	
Madonna in C.	9.30	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	



Caritas  
Cittadina

**CARITAS FONDO  
FAMIGLIA  
PARROCCHIALE  
VISITARE GLI  
INFERMİ**

Tra le sette opere di misericordia corporale, "visitare gli infermi" assume un rilievo tutto particolare. Il momento di farsi prossimo a chi soffre rappresenta un modo profondo ed emblematico di avvicinarsi, con espressione di Papa Francesco, alla carne viva e dolente di Gesù. Chi non ha occasione di vivere questa esperienza direttamente ha la possibilità di collaborare con l'UNITALSI e "PERMANO", due gruppi di volontariato che svolgono la loro opera a favore di malati e anziani, contribuendo con le offerte.